



Programma biennale per le acquisizioni di beni e servizi per gli anni 2022-2023, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** l'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”) che prevede: al comma 1, l’obbligo per le Amministrazioni pubbliche di “.....*adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*”; al comma 6, “*il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000*”; al comma 7, *l’obbligo di pubblicazione del programma biennale sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell’Osservatorio regionale e sul profilo del committente, alla sezione “Amministrazione trasparente*”;
- RICHIAMATA** la L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, il D.Lgs.33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e il successivo provvedimento correttivo D.Lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;
- VISTO** il Decreto 16 gennaio 2018 n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”, adottato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in attuazione del comma 8, art. 21, del D. Lgs. n. 50/2016;
- PRECISATO** che il predetto Decreto prevede (art. 7 comma 6) che le amministrazioni aggiudicatrici approvino il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l’ordinamento proprio di ciascuna amministrazione;
- DATO ATTO** che in data 22 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo ha deliberato l’approvazione definitiva del Bilancio Unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;
- RICHIAMATO** il “*Regolamento per l’attività negoziale dell’Università degli Studi di Milano*”, entrato in vigore in data 01 Giugno 2017, il quale prevede (art. 4 - Forniture di beni e/o servizi) l’obbligo, per tutte le strutture che costituiscono centri di responsabilità, di partecipare alla programmazione alle cadenze periodiche previste dalla legge e di aderire ai contratti di interesse generale stipulati dall’Amministrazione, impegnando le relative risorse;



- RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art. 1, commi 510-517 della "Legge di stabilità 2016" (L. 28 dicembre 2015, n. 208), successivamente modificate dalla legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge n. 160 del 27.12.2019, pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2019, n. 304), relativamente all'obbligo in capo alle Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi facendo ricorso a CONSIP S.p.A.;
- RICORDATO** che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di aggregazione degli acquisti e di qualificazione delle stazioni appaltanti (artt. 37 e 38 D. Lgs. 50/2016), l'Ateneo ha costituito a decorrere dal 01/09/2016 (Det. n. 499 del 28/07/2016) la Direzione Legale Centrale Acquisti, allo scopo di promuovere ed attuare la centralizzazione delle procedure di gara, favorendo l'aggregazione dei fabbisogni delle diverse strutture dell'Ateneo, mediante il ricorso alle convenzioni Consip, l'attivazione di Accordi quadro, e l'utilizzo delle piattaforme MEPA ed ARIA Lombardia;
- RICORDATO** altresì che, in fase di riorganizzazione della struttura amministrativa, l'Ateneo ha costituito a decorrere dal 01/01/2020 (Det. n. 13628 del 31/07/2019) la Direzione Centrale Acquisti, alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in ordine all'attuazione della centralizzazione delle procedure di gara e della programmazione degli acquisti di forniture e servizi;
- VALUTATO** Il ruolo fondamentale della programmazione ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'Ateneo, posto che la stessa, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- RICORDATO** che nel mese di ottobre 2021, nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni legislative e regolamentari, la Direzione Centrale Acquisti ha avviato (nota del 13/10/2021) il processo ricognitivo dei fabbisogni di tutte le strutture dell'Ateneo centrali e dipartimentali, dotate di autonomia contabile, con riferimento al biennio 2022 e 2023, mediante l'utilizzo di apposita piattaforma telematica implementata a cura della Direzione ICT dell'Ateneo;
- PRECISATO** pertanto, che il processo di programmazione si è svolto con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni per le acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2022/2023, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie;
- PRECISATO** inoltre, che il conferimento dei dati da parte di tutte le strutture coinvolte nella rilevazione ha avuto termine in data 15/12/2021 e che tali dati sono stati oggetto di successiva analisi ed elaborazione condivisa in appositi incontri organizzati con i Responsabili delle Strutture e Direzioni interessate;
- DATO ATTO** che, sulla base dei dati acquisiti agli atti, la Direzione Centrale Acquisti ha provveduto a predisporre le schede contenenti la programmazione per il biennio 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi dell'Ateneo di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000, allegate alla presente determina;



- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie, ivi comprese quelle derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge e quelle acquisite mediante apporti di capitale privato, necessarie per procedere agli affidamenti indicati nella programmazione sono a carico delle voci di Bilancio di Ateneo e che, a cura della Direzione Contabilità, Bilancio e Programmazione Finanziaria, tali risorse - inserite nel rispettivo budget economico - sono stanziare sui rispettivi capitoli di pertinenza;
- RICHIAMATO** il comma 505, art. 1, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che l'adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevedibili o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge regolamentari;
- DATO ATTO** inoltre che si è provveduto con Prot. n. 124269 del 29/10/2021 a comunicare al Tavolo dei Soggetti Aggregatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, *l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevede di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 co. 2 D.L. 66/2014, come convertito dalla L. 89/2014*”;
- VISTA** la Relazione illustrativa al Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2022 e triennale 2022-2024 dell'Università degli Studi di Milano, approvato il 01/12/2021 dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- DATO ATTO** che eventuali modifiche del programma biennale, che si rendessero necessarie su richiesta motivata dei singoli Centri di spesa potranno essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui all'art. 7 cc. 8 e 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, posto che la nuova o maggiore spesa trovi adeguata copertura nei fondi del bilancio di Ateneo;
- DATO ATTO** che la Direzione Centrale Acquisti ha provveduto a predisporre le schede contenenti la programmazione per il biennio 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi dell'Ateneo di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000, allegate alla presente delibera, sulla base di quanto comunicato dai Centri di spesa;
- RITENUTO** di procedere all'approvazione della programmazione in questione per il biennio 2022-2023, secondo quanto riportato nelle schede allegate alla presente determina;
- PRESO ATTO** che, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione (art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016; D. Lgs. 33/2013 s.m.i.) del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, si procede alla relativa pubblicazione sul profilo dell'Ateneo e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assolvendo contestualmente - nel rispetto del principio di unicità dell'invio delle informazioni (art. 21 co. 7 D.Lgs. 50/2016)- alla pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio Regione Lombardia;



DETERMINA

di approvare il programma biennale di forniture e servizi 2022/2023, per il biennio 2022-23, degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Milano di importo unitario superiore a 40.000 euro, quale risulta dai dati acquisiti agli atti dell'Amministrazione e come riportato nelle schede allegate alla presente determina, di cui costituiscono parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Conte

Milano, 30.03.2022

All. SCHEDA A
SCHEDA B
SCHEDA C